

Toxoplasmosi: interpretare i dati sierologici per definire immunità e datazione dell'infezione

IgM	IgG	Interpretazione e commenti
+	-	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Possibilità di infezione recente ❑ Possibilità di una reazione aspecifica ⇒ Da ricontrollare con un prelievo a distanza di 10 giorni, senza alcun trattamento
+	+	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Possibilità di una persistenza delle IgM ❑ Non fornisce indicazioni sull'evoluzione dell'infezione ⇒ Per valutare l'evoluzione dell'infezione è necessario effettuare un controllo quantitativo del titolo delle IgG, a distanza di tre settimane, o l'avidità IgG
-	+	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Corrisponde a pregressa infezione ⇒ Non è necessario sorvegliare la gravidanza in corso o quelle future (salvo in caso di immunodepressione)
-	-	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Assenza di immunizzazione ⇒ La sorveglianza deve essere protratta per tutto il corso della gravidanza

Nel corso della risposta immunitaria le IgM specifiche compaiono per prime (entro una settimana dall'infezione) e scompaiono abitualmente dopo qualche settimana, ma anche più tardivamente (l'uso di metodiche con elevata sensibilità può evidenziare le IgM specifiche fino a 18 mesi dall'inizio dell'infezione). Le IgG corrispondenti compaiono successivamente con caratteristica impennata e *plateau*, per poi ridursi lentamente, persistendo nel tempo.

Sono segnalati casi di presenza di IgM specifiche non seguite dalla comparsa delle relative IgG; si tratta di soggetti particolarmente sensibili, in grado di produrre anticorpi in assenza d'infezione (IgM naturali).

Se il primo controllo sierologico avviene attorno al sesto mese di gravidanza, la rilevazione di IgG specifiche ad alto titolo con assenza delle IgM non permette di escludere l'infezione primaria.

Da: Institut de Puériculture et de Périnatalogie de Paris. Toxoplasmose et sérologie.
http://www.ipp-perinat.com/article.php3?id_article=261